



L'eccellenza dell'olio bio premiata a Roma: assegnati i riconoscimenti del Premio BIOL 2025

Lo scorso 30 aprile al MASAF si è tenuta la cerimonia istituzionale per la 30ª edizione del principale concorso internazionale dedicato all'olio extravergine d'oliva biologico. Trionfa la Toscana, seguita da Puglia e Slovenia

È stato un momento importante quello che si è svolto lo scorso **30 aprile** nella prestigiosa Sala Cavour del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste. Si è tenuta, infatti, la cerimonia di premiazione della **30ª edizione del Premio BIOL**, il più autorevole riconoscimento mondiale dedicato agli oli extravergine di oliva ottenuti da agricoltura biologica.

Alla presenza del Sottosegretario di Stato **Luigi D'Eramo**, sono stati conferiti i premi alle aziende che si sono distinte per **qualità organolettica, sostenibilità** e aderenza ai **rigorosi criteri del concorso**.

Partecipazione record per la 30ª edizione del Premio BIOL

L'edizione 2025 ha registrato una partecipazione record: **507 oli in gara provenienti da 18 paesi**

, con una prevalenza di etichette italiane (303), accanto a 204 referenze internazionali, europee ed extraeuropee.

A selezionare i vincitori è stata una **giuria internazionale composta da 35 esperti**, riunitasi a Bari il 22 marzo scorso per una valutazione approfondita basata su assaggi tecnici e analisi sensoriali.

Il primo premio è stato assegnato all'olio [Sergenti dell'azienda agricola I Sergenti di Reggello](#) (FI), rappresentata da **Cristina e Lisa Ricci**, affiancate dal sindaco del comune toscano, Piero Giunti. Al secondo posto si è classificato l'olio **Mimì dell'azienda Donato Conserva di Modugno** (BA), mentre il terzo riconoscimento è andato all'olio **Jasa Cuvee**, prodotto dalla slovena Jasa Prestige.



La cerimonia si è svolta alla presenza del Sottosegretario di Stato Luigi D'Eramo (Foto © Facebook Premio BIOL).

I premi speciali

Nel corso della cerimonia sono stati conferiti anche **premi speciali**. Il **Premio BIOLKIDS**, assegnato da una giuria composta da bambini tra i 7 e i 15 anni, è andato all'olio **Masoni Becciu Cuncordu** dell'azienda sarda Masoni Becciu. Il **Premio BIOL-PACK**, riservato al miglior packaging in termini di trasparenza, design e completezza informativa, è stato attribuito all'etichetta greca **Laurel & Flame Premium Olympia PGI**.

«Sono anche manifestazioni come questa che hanno contribuito a promuovere una sempre maggiore sensibilizzazione verso il biologico. Un settore in cui l'Italia è un punto di riferimento a livello internazionale – ha affermato il Sottosegretario all'Agricoltura, sovranità alimentare e foreste, **Luigi D'Eramo** – Sono numerose le misure che abbiamo messo in campo per continuare a sostenerne la crescita, convinti che l'agricoltura bio sia protagonista di uno sviluppo sostenibile e rappresenti un importante valore aggiunto per le economie locali, specie delle aree interne».

Le dichiarazioni di Nini Paparella, presidente BIOL Italia

A sottolineare la rilevanza culturale e commerciale del premio è intervenuto anche Nino Paparella, presidente di Biol Italia:

«Il premio Biol da sempre è sinonimo di qualità a 360 gradi sia sotto l'aspetto della sostenibilità ambientale sia sotto l'aspetto della qualità intrinseca e del sapore. Qualità che da quest'anno sarà riconoscibile sugli scaffali grazie agli adesivi Biol 2025 distribuiti a tutti i produttori premiati con le medaglie Gold e Extragold».

In rappresentanza dei paesi esteri erano presenti **delegazioni diplomatiche** di Algeria, Cile, Grecia, Israele, Libano, Slovenia e Spagna, a conferma del carattere fortemente internazionale del concorso.

Significativa anche la partecipazione dei produttori insigniti del **Premio BIOL Territori** (premiobiol.it), assegnato alle migliori espressioni dell'olio evo bio nei diversi contesti locali.

Istituito nel 1996 dal Ci.Bi. – Consorzio Italiano per il Biologico, il **Premio BIOL ha saputo evolversi in trent'anni di attività** come punto di riferimento per il comparto, contribuendo in modo determinante alla promozione della biodiversità olivicola e alla diffusione di pratiche agricole rispettose dell'ambiente e della salute.

Data di creazione

02/05/2025

Autore

redazione